



03/00037043

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: MN - MANTOVA  
 LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo di Palazzo Ducale INV. St. 25524/  
 a-b-c-

OGGETTO: Tre fuseruole

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Solferino (Mantova), loc. Barche (F 48,  
 III SO, mm. 163/275)

DATI DI SCAVO: Scavi 1939 oppure 1940 INV. DI SCAVO:  
 (o altra acquisizione) (Cfr. Osservazioni)

DATAZIONE: Età del Bronzo antico (XX-XVIII sec. a.C.)

ATTRIBUZIONE: Cultura di Polada, fase A

MATERIALE E TECNICA: a) Terracotta nerastra ad impasto grossolano,  
 lisciate; b) terracotta grigia ad impasto medio, lisciate;  
 c) terracotta nocciola ad impasto grossolano, con inclusi,  
 non lisciate; tutte modellate a mano

MISURE: a) Alt. cm. 2,7; diam. max. cm. 4,5; b) alt. cm. 2;  
 diam. max. cm. 4,9; c) alt. cm. 2,5; diam. max. cm. 4,3

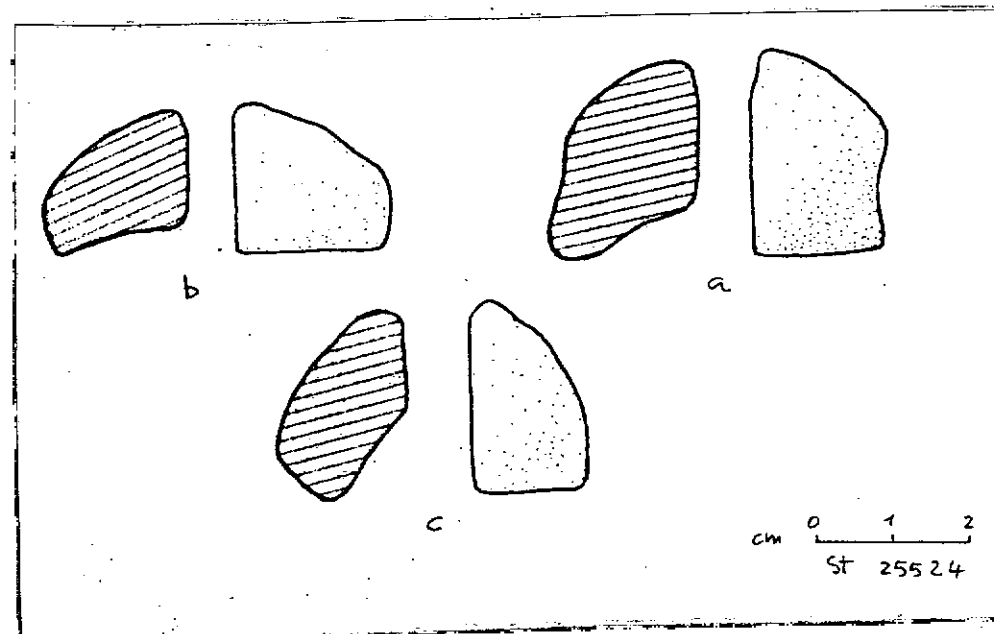
STATO DI CONSERVAZIONE: Corrose e scheggiate all'apice

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



DESCRIZIONE: Tre fuseruole diverse, tutte con base concava  
 evidente soprattutto nei pezzi a,c. Il pezzo a ha corpo  
 carenato dal profilo cilindrico-concavo nella parte in-  
 feriore, conico-convesso nella parte superiore. Il pez-  
 zo b é biconico con parete convessa nella parte supe-  
 riore. Il pezzo c é quasi biconico con parete irregolar-  
 re, molto convessa, rientrante verso la base. Oggetti  
 di uso comune, la cui forma é attestata presso varie  
 facies culturali soprattutto nell'antica e media età del  
 bronzo. Le tre fuseruole sono attribuite alla fase A  
 della cultura di Polada in quanto la maggior parte de-  
 gli oggetti rinvenuti nell'insediamento di Barche di  
 Solferino é riferibile a tale periodo. Esempari ana-  
 loghi rispettivamente ai pezzi a,b,c, in A. PROVA-R.  
 SCARANI, Parma, Museo Nazionale di Antichità, Parma  
 1965, p. 115, tav. LXIV, 6; A. ASPES-L. PASANI, La sta-  
 zione preistorica di Bor di Pacengo e la media età del

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI: *AS 1031*

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

27

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

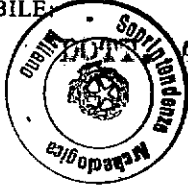
DOTT. ANTONIETTA FERRARESI

DATA:

1979

*Antonietta Ferraresi*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



ANNA MARIA TAMASSIA

*M. Ferraresi*

ALLEGATI:

1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: 20 SET. 1979

IL SOPRINTENDENTE  
(MINISTRO DEL SOVRINTENDENTE)

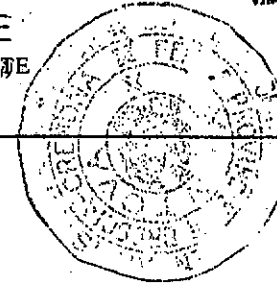


*M. G. Ceulli Luc*

IL DIRIGENTE SUPERIORE  
(Dott. Maria Tosca)

FIRMA


*M. Tosca*



AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI: Non si può precisare se i pezzi rientrano nel materiale rinvenuto negli scavi condotti dal Comune di Mantova nell'estate del 1939 e consegnato nello stesso periodo al Palazzo Ducale, oppure se facciano parte del materiale rinvenuto negli scavi condotti nell'estate del 1940 dalla Soprintendenza alle Antichità della Lombardia.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	03/00037043	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA-MILANO 25	INV. St. 25524/a-b-c
	ALLEGATO N. ....1.....			

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

bronzo nell'anfiteatro morenico del Garda, "Atti e Memorie dell'Accademia di Agricoltura, Scienze e Lettere di Verona", s. VI, XIX, 1967/68, pp. 10 e 37, fig. 14, 17; L. SALZANI, La stazione preistorica di Cop Roman, "Preistoria Alpina", 12, 1976, p. 158, fig. 2, 16.-